



CITTÀ' DI PASTRENCO

Provincia di Verona

Piazza Carlo Alberto, 1 – 37010 – Pastrengo (VR)

e-mail: ragioneria@comunepastrengo.it - codice fiscale: 00721100238

tel. 045 6778888 (centralino) – 045 6778819 (ragioneria) - fax 045 6770053

sito web :www.comunepastrengo.it

ALLEGATO A

CAPITOLATO SPECIALE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL
PERIODO DAL 1 LUGLIO 2013 AL 31 DICEMBRE 2016

CIG. Z380A1FB5A

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio di tesoreria consiste nel complesso delle operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo Statuito, dai regolamenti dell'Ente.

Il servizio reso senza corresponsione di un corrispettivo sarà regolato secondo le norme previste dallo schema di convenzione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 14.05.2013, dichiarata immediatamente eseguibile.

ARTICOLO 2

DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata dalla 01 luglio 2013 al 31 dicembre 2016.

E' fatto obbligo al Tesoriere di continuare il servizio di tesoreria anche dopo la scadenza della convenzione, fino a quando non sia intervenuta altra nuova convenzione.

Ove ritenute sussistenti ragioni di convenienza e pubblico interesse, qualora la normativa di riferimento lo consenta, l'Amministrazione Comunale potrà procedere al rinnovo del contratto, per un uguale periodo di tempo.

ARTICOLO 3

LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di tesoreria è svolto dal Tesoriere presso la filiale operativa nel comune di Pastrengo con lo stesso orario di sportello in vigore presso la filiale stessa.

ARTICOLO 4

PROCEDURA DI GARA

Il servizio sarà aggiudicato mediante procedura aperta esperita con le modalità dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Mentre l'Istituto aggiudicatario è impegnato nei confronti dell'Amministrazione appaltante per effetto della sola presentazione dell'offerta, l'Amministrazione comunale rimane obbligata solamente dopo l'aggiudicazione definitiva disposta dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Tributarî e Attività Produttive.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 5

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara gli Istituti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 385/1993 o società per azioni di cui all'art. 208, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 o soggetti abilitati al servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, comma 1 lett.c), indicando la normativa di riferimento;
- b) società italiane: Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
società di altri stati dell'Unione: iscrizione in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- c) iscrizione nell'apposito albo tenuto dalla Banca D'Italia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385/1993;
- d) avere svolto nel quadriennio 2009/2012, senza rilievi o disdetta, il servizio di tesoreria a favore di enti pubblici territoriali;
- e) avere uno sportello operante nel territorio comunale o impegno ad aprirne uno entro quattro mesi dall'aggiudicazione.

ARTICOLO 6

CONDIZIONI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Ai fini dell'affidamento del servizio, l'Istituto aggiudicatario deve garantire:

- a) di espletare il servizio di tesoreria comunale nelle operazioni di riscossione e pagamento;
- b) l'attivazione senza oneri a carico dell'Ente ed entro il termine descritto nell'offerta tecnica, del collegamento telematico tra Ente e Tesoriere per lo scambio dei flussi di entrata e uscita nonché delle informazioni relative ai saldi di cassa. Nel caso in cui il servizio di tesoreria venisse gestito con metodologie informatiche e con il collegamento diretto tra il Comune ed il Tesoriere, al Tesoriere spetta l'obbligo di fornire gratuitamente in comodato d'uso l'hardware ed il software, compresa la manutenzione e l'aggiornamento, per il collegamento telematico di una postazione tra il Comune e tesoriere al fine di ottenere l'interscambio dei flussi di entrata ed uscita nonché di tutte le informazioni relative ai saldi di cassa. Il Tesoriere è tenuto ad utilizzare procedure informatiche, regole tecniche e standard, che garantiscano la corretta applicazione ed il pieno rispetto della normativa e delle direttive vigenti. Il software utilizzato per il collegamento deve garantire la possibilità del Tesoriere di recepire in automatico da un file di scambio i movimenti contabili inviati dall'Ente;
- c) di avere uno sportello operante nel territorio comunale o l'impegno ad aprirne uno entro quattro mesi dall'aggiudicazione.

L'Istituto aggiudicatario, pertanto, dovrà conformarsi per il collegamento telematico tra Ente e Tesoriere a quanto indicato nel presente capitolato e, per i miglioramenti, a quanto precisato nell'offerta di gara, senza addebitare alcun costo a carico dell'Ente.

L'Istituto aggiudicatario deve conservare per l'intero periodo contrattuale i requisiti e le condizioni che hanno comportato l'ammissione alla gara e l'attribuzione dei vari punteggi.

ARTICOLO 7

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

Il raggruppamento temporaneo di imprese è ammesso ai sensi degli articoli 34 e 37 del d.lgs. 163/2006, ovvero per gli Istituti stabiliti in altri Paesi membri UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio al quale l'impresa partecipa.

Tutte le società riunite in associazione temporanea dovranno, inoltre, impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad attivare all'interno di tutte le filiali un sistema di circolarità del servizio, entro 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

ARTICOLO 8

INFORMAZIONI INERENTI IL COMUNE

Al fine di permettere alle società concorrenti di formulare un offerta ponderata sulle caratteristiche del servizio per il Comune di Pastrengo si forniscono i seguenti data:

- n. 2955 abitanti al 31.12.2012
- nell'anno 2012 sono stati emessi n. 537 ordinativi di incasso per € 2.840.289,00 e n. 1315 mandati di pagamento per € 2.909.891,73.=

ARTICOLO 9

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio in oggetto sarà aggiudicato a favore della ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con aggiudicazione alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, determinato con i criteri di seguito indicati:

OFFERTA TECNICA: MASSIMO 35 PUNTI

- a) Collegamento on line Ente/Istituto tesoriere, servizi "home banking" con funzioni informative al conto di tesoreria per interrogazioni e ricerche, con caratteristiche standard in sicurezza informatica e spese di attivazione e gestione a totale carico del Tesoriere e tempi di attivazione software compatibile per la firma digitale e numero terminali abilitati: massimo 15 punti;
- b) Presenza sul territorio comunale di uno sportello o impegno ad aprirne uno entro quattro mesi dall'aggiudicazione: massimo 10 punti;
- c) Impegno a installare gratuitamente presso la sede comunale terminali POS: massimo 5 punti;
- d) Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 per il servizio di tesoreria e cassa a favore di Enti della Pubblica Amministrazione: massimo 5 punti;

OFFERTA ECONOMICA: MASSIMO 65 PUNTI

- a) Tasso d'interesse attivo applicato ai depositi e conti correnti aperti a qualsiasi titolo presso il tesoriere, compreso il conto di tesoreria, per tutte le giacenze di cassa non soggette al sistema di tesoreria unica, con capitalizzazione trimestrale. Offerta da esprimere come spread percentuale su EURIBOR 3 mesi riferito alla media del mese precedente l'inizio del trimestre stesso, da indicare con un massimo di due decimali: massimo 10 punti
- b) Tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di tesoreria, con capitalizzazione trimestrale (fermo restando che non è dovuta alcuna commissione di disponibilità immediata fondi - D.I.F.). Offerta da esprimere come spread percentuale su EURIBOR 3 mesi riferito alla media

del mese precedente l'inizio del trimestre stesso con un massimo di due decimali: massimo 20 punti;

- c) Premesso che non è dovuta alcuna spesa per i pagamenti a favore di terzi beneficiari per bonifici in conti correnti accesi su banche diverse dal Tesoriere, ne' per il servizio di Tesoreria, salvo il diritto del Tesoriere al rimborso delle spese vive (spese per c.c.p. e imposta di bollo), per le spese relative all'invio di estratti di conto, spese tenuta conto ed altri eventuali da indicare: massimo 5 punti;
- d) Gratuità delle commissioni per emissione e incasso Rid e Mav: massimo 10 punti;
- e) Tasso e spread agevolati, e altre condizioni di vantaggio, per mutui proposti ai privati residenti nel territorio comunale di Pastrengo per acquisto/ristrutturazione della prima casa: massimo 10 punti;
- f) Contributo economico offerto dal Tesoriere per iniziative e manifestazioni, attinenti agli scopi istituzionali dell'Ente: massimo 10 punti;

ARTICOLO 10 DIVIETO DI CESSIONE

E' fatto espresso divieto di cessione totale o parziale del contratto, nonché è vietato il subappalto.

ARTICOLO 11 INIZIO SOTTO RISERVA

Il comune si riserva di far iniziare il servizio a decorrere dal 01.07.2013 anche nelle more della stipulazione della convenzione di tesoreria

ARTICOLO 12 CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione ed alla esecuzione dei patti stipulati sia in corso sia al termine del presente servizio, sarà deferita all'autorità giudiziaria competente.

In caso di controversie il Foro competente è quello di Verona.

ARTICOLO 13 DOMICILIO LEGALE

Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, il Comune e i Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi come appresso indicato:

per il Comune: Piazza Carlo Alberto, 1 – 37010 Pastrengo VR

ARTICOLO 14 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi della determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 15.03.2008, dall'esecuzione del presente servizio di tesoreria non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza e quindi non risulta necessario redigere il DUVRI.

ARTICOLO 15
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, DEL D.LGS. N. 196/2003

Secondo la normativa vigente il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Ai sensi dell'articolo 13, del decreto legislativo n. 196/2003, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti pubblici.

Il conferimento dei dati richiesti, sia in sede di gara sia ad avvenuta aggiudicazione, ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che:

- a) per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesti, a pena esclusione dalla gara medesima;
- b) per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti sarà sanzionata con la decadenza dell'aggiudicazione;

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

1. al personale dipendente dell'amministrazione appaltante, responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio.
2. ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di servizi pubblici.

I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza di dati che lo riguardano, di conoscere la loro origine, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata nonché ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima, blocco in caso di trattazione in violazione di legge ed infine il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi, al trattamento, a fini di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, di compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, come previsto dall'articolo 7, del decreto legislativo n. 196/2003.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pastrengo (VR) con sede legale in piazza Carlo Alberto n. 1.

Pastrengo, 30 maggio 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
-Battistoni rag. Giovanni